

Gli alabardieri del duomo di Monza hanno la loro bandiera

[Sarah Valtolina](#)



Benedetta e inaugurata domenica 19 settembre, in occasione della festa del Santo Chiodo, la nuova bandiera del corpo degli alabardieri del duomo di Monza.

È stata benedetta e inaugurata domenica 19 settembre, in occasione della festa del Santo Chiodo, la nuova bandiera del corpo degli alabardieri del duomo di Monza.

Prima della messa

solenne, che si è svolta in basilica alle 10.30, l'arciprete,

TWISTER
ENJOY ITALIAN FOOD
SIAMO APERTI
Biassono
SEGUICI SUI SOCIAL PER SCOPRIRE DI PIÙ!
twisterbiassono
www.ristorantetwister.it

PURA BRACE
GRILL HOUSE
SEMPRE APERTI
Vedano al Lambro
Inverigo
www.purabrace.it

monsignor Silvano Provasi, alla presenza del comandante Paolo Filippi e degli alabardieri schierati ha benedetto il nuovo vessillo nella cripta del duomo.

«Abbiamo voluto dotarci anche noi di una bandiera così come gli altri corpi militari – spiega Lorenzo Perego, tra gli alabardieri più giovani in servizio - È anche un modo per far conoscere la nostra storia attraverso i simboli e i disegni che sono stati raffigurati sulla nuova bandiera».

A realizzare il bozzetto del nuovo vessillo è stato Marco Foppoli, bresciano, esperto di araldica. «Gli abbiamo raccontato la storia del nostro corpo e quali sono le caratteristiche principali del compito che svolgiamo, e ne ha ricavato una bandiera ricca di significati».



*Stendardo Alabardieri Duomo
(Foto by Fabrizio Radaelli)*

La bandiera è di forma quadrata, a doppia faccia. Sul drappo campeggiano i colori del corpo: oro e blu. Su un lato è raffigurato san Vittore, patrono degli alabardieri, dall'altro si trova la Corona ferrea. Immane il motto degli alabardieri: "pro Ecclesia in armis fidei", a difesa della Chiesa con le armi della fede. Nei quattro angoli del quadrato si trovano i simboli che rimandano alla storia della basilica: l'Agnello con la bandiera e la croce, che richiama san Giovanni Battista, patrono del duomo, la colomba di Teodolinda che, secondo la tradizione, indicò in sogno alla regina longobarda il luogo sul quale avrebbe dovuto realizzare quello che sarebbe diventato poi il duomo e poi lo stemma araldico di Maria Teresa d'Austria, imperatrice e duchessa di Milano che firmò il primo documento ufficiale che attesta le regole del corpo armato, e infine la croce con i simboli della Passione, dal momento che in duomo sono conservate le reliquie della Passione.



Stendardo Alabardieri Duomo

(Foto by Fabrizio Radaelli)

E proprio davanti alla croce che conserva le reliquie della Passione, collocata per l'occasione nella cappella degli Zavattari, ha sfilato la nuova bandiera. Il vessillo verrà utilizzato in occasione delle prossime cerimonie nelle quali è prevista la presenza degli alabardieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Altri articoli

Articoli più letti